



COMUNE DI RADDUSA

Provincia di Catania

Servizio di Tesoreria C/C P. 15897952

Cod. Fisc.: 82001950870

Tel.: +39 95 662323 - +39 95 662060 - Fax: +39 95 667181

Via Garibaldi, 2 - 95040 Raddusa (CT)

Prot. N. 53 29 OTT. 2014

ALBO-ON-LINE

ORDINANZA: STRADA COMUNALE "MANCA-SAN NICOLÒ" – RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI –

IL SINDACO

PRESO ATTO che dal rilievo topografico eseguito, nel corso della causa Comune di Raddusa contro Sig.ra Leonardi + 6 in relazione al dissesto avvenuto in un tratto della strada comunale "Manca-San Nicolò";

PRESO ATTO che il rilievo topografico effettuato ha interessato un'area alquanto più ampia del dissesto in atto e che si è evidenziata la presenza di massi che occupano tratti della suddetta strada comunale oltre che della presenza di recinzioni e/o muri di confine e ricoprimento del tratto iniziale della strada con terreno vegetale;

VISTA la relazione topografica redatta dal Geom. Terranova Barbaro, atta a ricostruire topograficamente la strada comunale Manca San Nicolò e verificare la corrispondenza dei confini rispetto a quelli originali da mappa catastale;

CONSTATATO che dagli accertamenti effettuati emergono sconfinamenti da parte dei frontisti;

VISTA l'Ordinanza n.26 del 07.02.2014 con cui si ordinava il ripristino dello stato dei luoghi per la strada comunale "Manca-San Nicolò";

VISTO la comunicazione di avvio del procedimento per appropriazione indebita di area comunale, inviata in data 30/04/2014 prot. 4133 volto all'adozione dei provvedimenti repressivi dovuti, si è assegnato alla ditta il termine di trenta giorni per prendere visione, presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Area n.3 - Servizi Tecnici del Territorio di questo Ente, degli atti del procedimento, con facoltà di presentare memorie scritte e documenti;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dai VV.UU. in data 20/06/2014 prot. PM 191 con il quale si rappresenta la non ottemperanza alla rimozione dei massi che occupano la strada comunale Manca-San Nicolò.

ACCERTATO come sopra si rileva, che detti lavori configurano violazioni del C.P.P. e C.P.C.

RILEVATO che la norma citata prescrive che il sindaco, accertata la violazione, ingiunge al responsabile dell'abuso il ripristino del tratto di strada comunale, interrotta al pubblico transito;

RITENUTO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la rimozione delle opere abusive e il ripristino dello stato dei luoghi;

VISTO il Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992 articolo 14: Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade;

Tutto ciò premesso

ORDINA

Alla ditta Virzi Cono e Virzi Benedetto, di provvedere al ripristino dello stato originario dei luoghi ed il ripristino della transitabilità della strada, interrotta al pubblico transito, entro trenta giorni dalla

notifica della presente ordinanza;

AVVERTE

Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla rimozione e al ripristino dei luoghi, i lavori verranno eseguiti d'ufficio a cura e spese dei responsabili dell'abuso.

Ai trasgressori di detta ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal C.P.C. e C.P.P.

DISPONE

Che copia della presente venga notificata a:

Virzi Cono via Cap. De Cristofaro, 51 e Virzi Benedetto via Settembrini, 19, – 95040 Raddusa, nella qualità di comproprietari della particella N° 326 foglio 11 e ditta interessata;

e trasmessa ai seguenti Enti:

- Procura della Repubblica –C/O Tribunale di Caltagirone;
- Vigili Urbani di Raddusa – Sede;
- Stazione dei Carabinieri di Raddusa;

I vigili urbani sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prestabilito, l'ottemperanza o meno.

Dalla residenza Municipale, li 13.10.2014



Il SINDACO
(geom. Cosimo MAROTTA)

Copia del presente provvedimento viene partecipata al Comando di Polizia Municipale per i provvedimenti di competenza nonché al Responsabile del 3° Settore Uffici Tecnici.

I Vigili Urbani e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della verifica dell'esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nei modi e termini di legge. Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.